

Vario

ATLETICA. Hybla Barocco Marathon di Ragusa con dei giovani di Senegal e Gambia

Maratona con 13 profughi africani Silvia La Barbera terza nel cross

Podio internazionale per la palermitana. Torrisi e Ragunì velocisti doc

LORENZO MAGRÌ

Una due giorni di grande atletica. Dalla «Hybla Barocco Marathon» di Ragusa, al cross della Vallagarina di ieri, alle prime gare indoor ospitate sabato allo stadio «Vito Schifani» di Palermo, sono arrivate risultati interessanti che hanno divertito non poco gli appassionati di atletica.

Ieri, l'11^a edizione dell'«Hybla Barocco Marathon» organizzata dalla «Sicily is One» di Sebastiano La Mesa e dalla No al Doping di Elio Sortino e Mimmo Causarano, ha vissuto momenti di grande emozioni e non solo per la splendida vittoria del calabrese Stefano Sestito, ma per la presenza al via di un gruppo di atleti di colori di Senegal e Gambia, ospiti del Centro di prima accoglienza di Pozzallo. Hanno chiuso oltre le 4 ore, ma da Bah Sulman (4h12'30") a Bah Maye (4h31'40") è stata per questi giovanissimi ragazzi una grande opportunità per mettersi in mostra e una giornata-

Tornando alla gara, Sestito in 2h44'47" ha preceduto il ragusano Cosimo Azzollini (No al Doping) che aveva vinto nel 2013 e ieri ha chiuso in 2h45'2292 col podio completato dal suo compagno di squadra Enzo Cavallo (2h49'11"). Tra le donne vittoria di Rosa Schembri (Bikila Favara) in 3h35'32" davanti a Marilisa Fiorino (Atletica Sicilia), 3h36'21" e Gaetano Chebec (Jonia Giarre), 3h49'59".

Nella mezza maratona successo di Giorgia Mirabella (Padua Rg), 1h13'40" davanti a Filippo Porto (Gs La Volata), 1h14'43" e Massimo Canzonieri (Padua Rg), 1h15'02" e tra le donne di Paola Zaghini (Gs Zeloforamagno), 1h28'26" su Marta Cortese (Truck Club Cl), 1h33'10" e Daniela Ruta (Running Modica), 1h34'13". Per quanto riguarda l'hand-



IL GRUPPO DI GIOVANI PROFUGHI AFRICANI ALL'HYBLA BAROCCO MARATHON [F. MOLTANINI]



A sin. ill. podio dell'11^a Hybla Barocco Marathon: Sestito, Azzollini e Taranto e in alto la velocista etnea Chiara Torrisi con la maglia del Cus Palermo

bike, vittoria di Salvo Campanella (Ventotene in faccia), 1h45'50" e nel Fitwalking successi di Salvatore Gravè (Associazione Amuni), 2h 36'45" e Sandra Iacono (Amuni), 2h36'44".

«Nel finale la possibilità, per tutti i partecipanti - spiegano gli organizzatori - di rifocillarsi grazie ai prodotti tipici messi a disposizione da Coldiretti e dobbiamo ringraziare anche il sostegno dell'Upla Clai. Anche quest'anno abbiamo chiuso dimostrando, ancora una volta, di essere riusciti ad organizzare un evento pur tra mille difficoltà di carattere economico. Adesso appuntamento alla 12^a edizione che si correrà nel gennaio 2015».

Dalla maratona al cross internazionale della Vallagarina che ha visto al femminile il successo della keniana Linah Cheruto davanti alle due azzurre Silvia Weissteiner e Silvia La Barbera, con la palermitana, allieva di Totò Liga, protagonista di una grande prova, dopo il successo nel 2013. Silvia ha preceduto Valeria Roffino e l'altra palermitana Angelina Ricinella.

Nelle gare indoor di Palermo, molti atleti con le nuove maglie come l'etnea Chiara Torrisi, l'allieva del prof. Saro Cannavò che con i colori del Cus Palermo ha vinto i 50 metri in 6"75, precedendo Giorgia Di Vara (Virtus Acireale), 6"95 e Giorgia Mondello (Cus Pa), 7"10. Sui 50 uomini vittoria di Federico Raguni (Cus Pa) con l'altro allievo del prof. Cannavò che in 5"94 ha preceduto Salvatore Mondelli (Atl. Villafranca), 6"01 e Giampaolo Ippolito (Atl. Pedara), 6"23. Nella finale-2, Andrea Sardo (Virtus Acireale) ha vinto in 6"21. Nelle cadette vittoria di Martina Cusumano (L'Atleta Pa), 6"96 e nei cadetti di Francesco Inghilleri (Atl. Partinico) 6"68.

SCHERMA. La prova tricolore Giovani Cs Acireale sugli scudi nella prova di Ariccia successo nella spada di Giorgia Pometti

Una tre giorni ad Ariccia con in pedana i talenti della scherma italiana e ancora una volta Sicilia protagonisti. Il centro laziale ha ospitato la seconda prova nazionale Giovani e nella finale della spada femminile s'è registrata la grande impresa di Giorgia Pometti del Club Scherma Acireale. L'allieva del maestro Mimmo Patti ha sbagliato il campo vincendo la finale contro la piemontese Alessandra Bozza col punteggio di 15-13. La spadista del Club Scherma Acireale, in semifinale, aveva fermato



PATTI, GIORGIA POMETTI E MANZONI

to l'altra piemontese, Federica Isola (Pro Vercelli) per 15-12, mentre Alessandra Bozza ha avuto la meglio, nell'assalto valido per approdare in finale, sull'altra formidabile etnea Beatrice Dal Bello della Catania Scherma del maestro Mimmo Sperlinga, col punteggio di 15-14.

Giorgia Pometti che a fine gara ha ricevuto i complimenti di Sebastiano Manzoni, presidente della Fédérscherma Sicilia, nei quarti aveva avuto la meglio contro l'altra piemontese Alice Clerici (15-12), mentre Beatrice Dal Bello si era sbarazzata con facilità di Beatrice Cagnin (Cs Castelfranco Veneto) col punteggio di 13 a 5.

«Dopo la bella impresa firmata in Coppa del Mondo da Alberta Santuccio in Coppa del Mondo Under 20 - spiega alla fine soddisfatto il maestro Mimmo Patti, per il Club Scherma Acireale, è arrivata questa grande impresa di Giorgia Pometti».

Due vittorie del Club Scherma Acireale che arrivano alla vigilia delle prove di Coppa del Mondo che vedranno impegnati da giovedì a Doha e Parigi i big siciliani, dagli spadisti Paolo Pizzo, Enrico Garozzo, Marco Fichera e Rossella Fiamingo, ai fioretisti Giorgio Avola e Daniele Garozzo.

«È tutto questo - interviene il dott. Sebastiano Manzoni - nella stagione che vedrà tornare in Sicilia i tricolori assoluti dopo la bella esperienza della rassegna tricolore del 2010 a Siracusa che aveva preceduto i Mondiali assoluti del 2011 a Catania, dal 29 maggio infatti sarà Acireale ad ospitare gli Assoluti con in pedana tutti i big azzurri e naturalmente la Sicilia in pole per la conquista di titoli e medaglie».

Tornando invece alle gare di Ariccia, nella prima giornata, fuori dal podio per un soffio, il catanese Andrea Enrico Sanfilippo. Nella finale del fioretto maschile, l'atleta del Cus Catania, allievo della maestra Giovanna Ferro, s'è fermato nei quarti, dopo una bella cavalcata nei turni precedenti che lasciavano ben sperare per l'azzurrino catanese. Sanfilippo invece nei quarti è stato battuto sul 15-12 dal toscano Matteo Ciuti che poi ha chiuso al 3° posto, nella gara vinta dall'atleta di casa Damiano Rosatelli nella finale contro il toscano Alessandro Maci col punteggio di 15 a 7.

L. MAG.

RUGBY. Nel campionato di Serie C prima vittoria con un risultato di misura per il quindici etneo di Ezio Vittorio

SPETTACOLO NELLE ALTRE PARTITE



Il Cus Catania al 2º posto Acireale e Briganti ko

Nel girone uno del campionato di Serie C, l'Amatori Catania superando la Nissa allunga il passo nei confronti dei «cugini» del Cus Catania (nella foto in alto), infatti, i biancorossi hanno centrato il bonus e i rossazzurri no. Il Cus Catania con l'Amatori Palermo ha legittimato il posto d'onore, riuscendo a superare alla Cittadella Universitaria il quadrato quindici palermitano, terza forza del campionato 20-8. La squadra diretta da Carlo Leonardi ha giocato con acume tattico, sciorinando azione degne di cronaca. Tre le mete: due portano la firma dell'ala Claudio Serra, l'altra è di Andrea Duplicato, a trasformarla e poi a centrare l'acca su calcio piazzato ci ha pensato il medianio di apertura Valerio Leonardi.

Nella seconda parte della classifica, l'Iron Palermo ha superato 39-10 l'Xiridia, equilibrio tra Miraglia e Aquile Enna, a sputarla di misura il quindici argentino 15-13.

Nel girone due comandano le Aquile del Tirreno. La capolista non sbaglia un colpo, stavolta ha superato i Briganti di Librino 29-5, anche se gli etnei hanno lottato riuscendo con orgoglio a realizzare una metà. I granata dell'Acireale si mordono le mani, erano ad un passo dal successo ma ancora una volta alcune indecisioni hanno permesso al Misterbianco di vincere il derby 15-14. Nel versante ibleo la Syrako di Saro Buscema a Ragusa ha giocato a viso aperto con il blasonato Audax, perdendo di misura 10-8.

Nell'under 18 dominio delle messinesi nel girone A con Clan e Amatori che occupano le prime posizioni; in quello due sono le ragusane a comandare, l'Audax capolista e il Padua al secondo posto, tallonato a due soli punti dall'Amatori Catania. Nei tre gironi dell'under 16 primeggiano Aquile del Tirreno, Audax Ragusa e Cus Catania.

PAOLO BOCCACCIO

NELLA FOTO SOPRA NICOLA TORO E GIULIO DI MAURO DEL CUS CATANIA

Amatori: rush finale vincente contro la Nissa

AMATORI CATANIA NISSA

AMATORI CATANIA: Borina, Montedoro, Zappalà, Campisi, Giacomo Di Paola (70' Amore) Camino, Parisi, Valmorri, G. Guglielmino (40'+4' Certo), Palmieri (40'+4' Scuderia) Grimaldi (65' Cartarrasa), Mannarà Venturino (58' Ruscica), F. Guglielmino (8' Ardito). All. Ezio Vittorio.

NISSA RUGBY: Di Maura, Di Prima (60' Tabacco), Salvo, Caratozzolo, Faia, Viglianese (40' D. Carbone), Cosentino (47' Taschetta), S. Carbone (78' Cambria), Nicolosi, Tringali, Messina (72' Letizia), Viscuso, Lo Celso, Lo Manno (43' Kuranage), Platania. All. Giacomo Granata.

ARBITRO: Marchese di Catania.

MARCATURE: 12' meta Di Paola tr. Borina; 20' c. p. Di Maura; 40' meta Palmieri; 46' meta Carbone; 51' c. p. Di Maura; 58' meta Palmieri tr. Borina; 64' c. p. Di Maura; 68' meta Parisi; 74' c. p. Di Maura; 40'+1' c. p. Borina; 40'+3' meta Ardito 40'+4' meta Caratozzolo tr. Di Maura.

Note: espulsioni temporanee: 39' Di Maura; 78' Nicolosi. Se l'anno passato era finito coi botti, il 2014 ricor-



mancia per l'Amatori Catania nel segno di una vittoria assai sudata contro gli irriducibili avversari della Nissa. Non era solo la terza forza del torneo di Serie C a scendere in campo ma un quindici costellato da tanti ex che aveva già battuto il Cus Catania. Forse anche per questo sul prato del Goretti si è finalmente vista una partita vera che se nella sua prima parte è rimasta un po' al palo, nella seconda

frazione si è fatta addirittura rocambolesca.

Infatti, all'inizio del secondo tempo, la Nissa grazie al piazzato del suo uomo di punta, Di Maura, si è addirittura portata ad un solo punto dagli etnei che però hanno trovato la forza per reagire realizzando le tre mete che valgono pure il "bonus", sommate a quelle del primo tempo.

GIUSEPPE CONDORELLI

Borina e Di Paola in azione e una metà di Ardita, nel successo ottenuto nel finale dall'Amatori contro la Nissa (Foto S. Zappalà)

Primo centro per i talenti dell'Accademia Catania



ACC. CATANIA ACC. BENEVENTO

ACCADEMIA CATANIA: Arrigo (12 st. Cappa), Failla, Mazzoleni, Autelitano Parasiliti, Pezzano (5 st. Modica), Giallongo, Di Grandi, Hiliwa, Licata, Falcone (25 st. Sapuppo), Rizzo, Florio (20 st. De Caro), Barbuscia, Maricchiolo. All. Tito Cicciò e Giuseppe Costantino.

ACCADEMIA BENEVENTO: Ciolfi, Papa, B. Rossi, Reale (20 st. Cimaroli), Caiazzo, Cozzi, Manganiello (25 st. M. Di Tota), Fragnite D. (10 st. Marino), Di Matteo, Triola, (25 st. Cribari), Caccia (5 st. Giangregorio), Ferrarese, Mele, Zito, F. Rossi (10 st. Napolitano). All. Francesco Galgani e Antonio Fragnito.

MARCATORI: nel p. t. all'8' cp Failla; 12' cp Ciolfi; 26' m. Barbuscia tr. Failla; nel s. t. all'8' m. Arrigo; 32' m. Rossi B.; 34' cp Failla.

chia i valori espressi dalle due squadre in campo, la partita infatti è stata dominata dal XV siciliano. «Solo una strenua difesa degli avversari - spiega il team manager salvo Pezzano - e troppi errori in fase di finalizzazione, dettati dall'importanza della posta in palio, hanno tenuto in equilibrio il risultato».

La vittoria comunque è meritata e ripaga dei sacrifici e del lavoro sin qui fatto da tutti gli atleti e dallo staff e arriva al rientro della apertura titolare cusina Edoardo Pezzano, a lungo fuori per infortunio che ieri ha dato qualità alla manovra e l'eccellente prestazione del pacchetto di mischia con Giovanni Licata sugli scudi ha permesso di dominare tutte le fasi di lancio di gioco.

L. MAG.

Il risultato finale (18-8) non rispec-